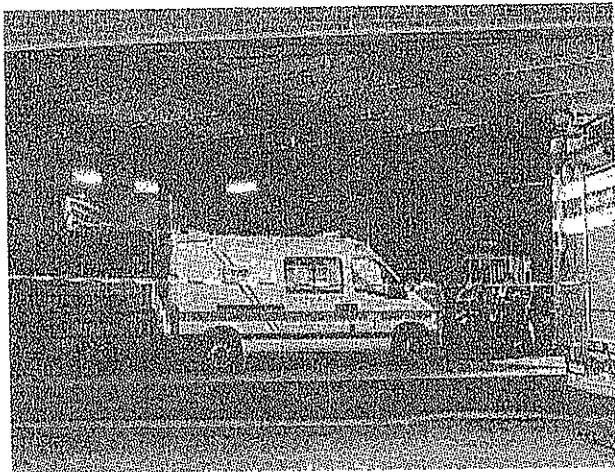


Il caso



LA TRAGEDIA

Il 26 ottobre del 2009 l'operaio Claudio Birolini rimase schiacciato da un camion nell'area di scarico della Esselunga di via Washington

↳ L'accusa: per risparmiare, nessuna misura di sicurezza

Autista ucciso dal camion "Esselunga va processata"

LA MORTE di Claudio Birolini, ucciso da un camion contro il muro nell'area di carico e scarico delle merci dell'Esselunga di via Washington il 26 ottobre 2009, potrebbe essere stata la conseguenza della volontà, da parte dell'azienda, di risparmiare sui costi sulla sicurezza. L'esito di una perizia porta il pm Francesca Celle a chiedere il rinvio a giudizio di Bernardo Caprotti, rappresentante legale della catena di supermercati. La società, scrive il pm, «non si era ancora dotata di alcun modello organizzativo e gestionale (...), né di tipo generale, né specificamente orientato alla prevenzione del reato di omicidio colposo commesso con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro». Una mancanza che si è rivelata fatale quando il 45enne, sceso dal camion per aprirne i portelloni, è rimasto schiacciato dal mezzo. La società è accusata di violazione del decreto legislativo

231 del 2001 per omicidio colposo aggravato dalla violazione della legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Dopo un'accurata istruttoria tecnica — che ha portato alla chiusura per mesi del supermercato — si è arrivati alla conclusione che la tragedia si sarebbe potuta evitare se Esselunga avesse eliminato le «pendenze improprie del piazzale merci del supermercato» e creato «uno spazio di rifugio antischiacciamento» per gli autisti. Non c'era «un sistema di sorveglianza continuativa dei conducenti al carico/scarico su piazzale da parte di personale debitamente addestrato». Esselunga in una nota «contesta radicalmente i teoremi accusatori» e parla di «gravi manchevolezze» dell'autista deceduto che non aveva inserito il freno a mano. Il pm, inoltre, ha contestato «al suo datore di lavoro, la Capozzi autostraporti, l'inadeguata formazione».

(da c.)